

FESTIVAL
COMPOSITRICI!
1° APRILE – 11 MAGGIO 2023

Palazzetto Bru Zane
martedì 18 aprile, ore 19.30

Sottovoce
Testi cantati in italiano

Cyrille Dubois, tenore
Tristan Raës, pianoforte



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

Cécile Chaminade

1. *Rêve d'un soir*
2. *Veux-tu*

Marie-Foscarine Damaschino

3. *J'ai dans mon cœur*
4. *À une femme*

Madeleine Jaeger

5. *Les Étoiles mortelles*

Clémence de Grandval

6. *Sacrifice*

Rita Strohl

Douze Chants de Bilitis

7. *Berceuse*
8. *Sonnet*

Augusta Holmès

- Les Sept Ivresses*
9. *L'Amour*
 10. *Le Vin*

Marie Jaëll

- La Mer*
11. *Quatre heures du matin*
- Les Orientales*
12. *Rêverie*

Hedwige Chrétien

Petits Poèmes au bord de l'eau

13. *La Rivière*
14. *La Barque*
15. *Les Saules*
16. *La Lune*
17. *L'Ondine*
18. *L'Hiver*

Marthe Bracquemond

19. *Au bord du petit lac*
20. *Le Cormoran*

Jeanne Danglas

21. *L'Amour s'éveille*

Marthe Grumbach

22. *À Néré*

Madeleine Lemarley

Six Mélodies

23. *Clair de lune*
24. *L'Heure exquise*

Charlotte Sohy

Les Méditations

25. *Paix*
26. *Méditations*
27. *Joie*

Durata del concerto: 1h circa
Durée du concert : 1h environ

Cécile Chaminade

1. Rêve d'un soir

poesia di Eugène Adenis

*Sogno di una sera, sogno di un'ora,
sei fuggito sulle ali del desiderio,
la tua beatitudine è solo un'esca,
sogno di una sera, sogno di un'ora,
che vanamente cerco di riconquistare.*

*Ogni incanto ci sfiora,
tu scompari nel fuoco del mattino,
la nostra voce ti chiama e ti rimpiangi,
sogno di una sera, sogno di un'ora,
o dolce miraggio inebriante e lontano!*

*Poiché nulla rimane quaggiù,
passato, spegniti come un raggio d'estate.
Ma come un giglio prima di morire,
sogno di una sera, sogno di un'ora,
ah, lasciaci il tuo profumo incantato!*

2. Veux-tu

poesia di Paul Collin

*Ai giorni fuggiti delle nostre pure gioie
possiamo ancora dare un domani.
Per riportarmi sulla retta via,
ché mi smarrì su una cattiva strada,
vuoi tu riprendere nella tua mano la mia?*

*Il mio azzurro orizzonte si è incupito nell'ombra:
ho trovato il peggio mentre cercavo il meglio.
Il mio sguardo invano chiede di nuovo ai cieli
i suoi raggi perduti.
Ogni cosa altro non è che notte oscura,
vuoi coi tuoi occhi ridar vita ai miei?*

*Ai giorni fuggiti delle nostre pure gioie
possiamo ancora dare un domani.
Per riportarmi sulla retta via,
ché mi smarrì su una cattiva strada,
vuoi tu riprendere nella tua mano la mia?*

Marie-Foscarine Damaschino

3. J'ai dans mon cœur

poesia di Armand Silvestre

*Nel mio cuore dolce e profondo
ho nascosto tutto il male che gli fanno
i tuoi occhi e il tuo riso feroce.
È la mia gloria e la mia punizione
aver messo il mio tormento così in alto
che nessuno può raggiungerlo e toccarlo.*

*Come una perla nel mare
ho nascosto nel mio cuore amaro
il mio dolore ghiacciato in una lacrima.
Prendilo senza disprezzarlo,
come si accetta un gioiello prezioso,
e la mia pena sarà vendicata.*

*Poiché per immolarmi con certezza
all'unica cosa che in te è sincera,
alla tua bellezza per la quale muoio,
nel mio cuore profondo e dolce
ho nascosto il male di cui sono gelosi
i tuoi occhi feroci e il tuo riso.*

4. À une femme

poesia di Victor Hugo

*Bambina, se fossi re, ti darei un impero,
e il mio carro, e il mio scettro, e il mio popolo in ginocchio,
e la mia corona d'oro e i miei bagni di porfido,
e le mie flotte, cui non basta il mare,
per un tuo sguardo, uno solo!*

*Se fossi Dio, ti darei la terra e l'aria con le onde,
gli angeli, i diavoli piegati davanti alla mia legge,
e il caos profondo con le sue viscere feconde,
l'eternità, lo spazio e i cieli e i mondi,
per un tuo bacio!*

Madeleine Jaeger

5. Les Étoiles mortelles

poesia di Leconte de Lisle

*Una sera d'estate, nell'aria armoniosa e dolce,
dorava i folti rami;
e tu andavi, le dita arrossate dal sangue delle more,
lungo frassini e agrifogli.*

*O sognatori innocenti, fieri dei vostri primi sogni,
cuori d'oro dallo stesso suono,
ascoltavate dentro di voi la divina canzone
che la vita riempie di bugie.*

*Nella quiete dei boschi, come una collana divina
che si spezza, le stelle bianche
dall'alto del cielo tra i pesanti rami
scivolavano, fluide e senza fine.*

*Rapiti, le guance in fiore, gli occhi lucidi, i piedi nudi,
nell'erica bagnata
andavate, sotto l'aroma tiepido del fogliame,
verso paradisi sconosciuti!*

Clémence de Grandval

6. Sacrifice

poesia di Sully Prudhomme

*Colei che amo è fidanzata:
sono vinto, mi arrendo,
la seguirò col pensiero
senza che lei lo sappia mai!*

*La mia bocca rinuncia a dirle
la parola ora proibita
e il giuramento che sospiro
non lo udirà mai!*

*Saprò trattenere le lacrime,
senza mai cercare il suo sguardo;
umile rivale, il mio cuore inerme
sanguinerà muto, in disparte.*

*No, l'amore segreto che rimpiango
non lo confesserò mai.
E anche se dovessi morire,
tacerò il mio ultimo addio!*

Rita Strohl

Douze Chants de Bilitis

7. Berceuse

poesia di Pierre Louÿs

*Dormi: ho chiesto i tuoi giocattoli a Sardi e le tue vesti a Babilonia.
Dormi: sei figlia di Bilitis e di un re del Sol Levante.*

*I boschi sono i palazzi che ti ho donato, costruiti solo per te.
I tronchi dei pini sono le colonne, i rami alti sono le volte.*

*Dormi. Venderò il sole al mare perché non ti svegli.
Il vento delle ali della colomba è meno lieve del tuo respiro.*

*Figlia mia, carne della mia carne, quando aprirai gli occhi mi dirai
se vuoi la pianura o la città, la montagna o la luna, o il bianco corteo degli dèi.*

8. Sonnet

poesia di Charles Sinoir

*Si dice che nel cielo vi sia la felicità suprema
e che i cherubini inginocchiati
a venerare il Dio vero, siano più felici di noi!
Io non ci credo più da quando ti amo,*

*da quando nei tuoi occhi così teneri e dolci
ho letto la toccante poesia del tuo cuore,
da quando il mio amore, turbato e tremante,
in attesa di una confessione, l'ho ricevuto da te.*

*Perché dunque invidiare la Patria celeste?
Quaggiù, caro tesoro, sarai tanto amata
da non volere altra beatitudine.*

*Eppure, quando dal nostro mondo effimero
saremo partiti, per tutta l'eternità
voglio che nei cieli tu rimpianga la terra.*

Augusta Holmès

Les Sept Ivresses

poesie di Augusta Holmès

9. L'Amour

*Nella verde umida foresta
camminare insieme
sentire l'anima bagnata dal sole,
amare!*

*Tremare perché una mano fragile
ti ha sfiorato,
o un velo sottile come un'ala
è volato via!*

*Piangere per avere un sorriso.
Piangere ancora!
Conservare come un tesoro
un fiore appassito.*

*Ah! Desiderare colei che si ama
perdutamente,
e, impaurito, non osar neanche guardare
il suo piede delizioso!*

*Vagare la sera davanti alla sua porta,
il cuore in fiamme!
Sentirsi umile, assurdo, un bambino, poco importa!
Sentirsi un dio!*

*Diventare quella felice preda,
fosse anche per un giorno solo,
non è forse la gioia suprema?
Amore, amore!*

10. Le Vin

*Vini di Spagna e di Ungheria,
vini d'Alicante e di Shiraz,
versatene nella mia coppa,
a filo!*

*Illuminate i miei occhi cupi,
celate alla mia anima rapita
le preoccupazioni
e i neri dolori della vita.
Rosee vergini, bionde coppiere,
oh! Bellezza!*

*Intreccia la tua dolce risata,
i tuoi canti,
nell'estasi del mio delirio.
Incoronatemi con edera in fiori!
Versate! Che l'aurora annebbiata
in pianto
mi venga incontro mentre bevo,
bevo ancora!*

*Con lo scroscio di una cascata
Il vino scorre in grandi rivoli!
Iacchos! Iacchos! Iacchos! Iacchos!
Tu, che porti il Tirso,
ti chiamo!
Prendimi! Impossessati di me,
potente dio...
Annientami!
A te mi arrendo!
Sono ubriaco!
E voglio bere fino alla morte!*

Marie Jaëll

La Mer

11. Quatre heures du matin

parole di Jean Richepin

*Al firmamento tinto di rosa e lilla
si direbbe che una mano disinvolta e distratta
apra la gorgiera dell'aurora addormentata
e scopra il seno velato di pizzi.*

*Il mio turno è finito. Vado a letto. Sono stanco.
Ma prima, celeste margherita, che amo
e che manchi ai miei occhi, ti voglio salutare,
ultima stella che nell'ombra brilli.*

*Addio fino a stasera, fiore del giardino notturno,
il cui limpido calice, inclinato come un'urna,
versava ai miei sguardi il suo vino di raggi bianchi.*

*Addio! Il tuo fuoco si spegne nell'aria più diafana;
e, ripiegando su te stessa i tuoi petali tremanti,
tra i prati azzurri il tuo bocciolo d'oro sbiadisce.*

Les Orientales

12. Rêverie

poesia di Victor Hugo

*Ah! Lasciatemi! È l'ora in cui l'orizzonte fumante
nasconde un profilo cangiante sotto un cerchio di bruma,
l'ora in cui l'astro gigante arrossisce e scompare.
Il grande bosco che ingiallisce indora da solo la collina.
Si direbbe che in questi giorni in cui l'autunno declina
il sole e la pioggia abbiano arrugginito la foresta.*

*Ah! Chi farà sorgere all'improvviso, chi farà nascere
laggiù, mentre io sogno solitario alla finestra
e l'ombra si allunga in fondo al corridoio,
qualche città moresca, splendida, inaudita,*

*che, come un razzo dentro un covone fiorito,
squarci questa nebbia con le sue frecce d'oro?*

*Ch'ella ispiri e rianimi, o Numi,
le mie canzoni imbrunite come un cielo d'autunno
e getti nei miei occhi il suo magico riflesso
e a lungo, spegnendosi in rumori soffocati,
con le mille torri dei suoi palazzi fatati
nella bruma, frastagli di porpora l'orizzonte!*

Hedwige Chrétien

Petits Poèmes au bord de l'eau

poesie di Ludovic Fortolis

13. La Rivière

*Nel suo manto di fiori,
il fiume scorre.
Indossa i colori
che lo spazio ostenta.*

*Sceglie per amante
la prima nuvola
che la brezza o la tempesta
fa ondeggiare nel firmamento.*

*Ma appena quella è passata,
un'altra attende il suo bacio!
Nel suo manto di fiori,
il fiume scorre.*

14. La Barque

*La barca
nell'acqua che scorre
porta due amanti
che con enfasi si scambiano
eterne promesse.*

*Ma l'acqua verde che scorre
col suo sciabordio dice loro:
Veloce, più veloce di me
quaggiù l'amore se ne fugge.*

15. Les Saules

*In riva al fiume,
i salici dai capelli bianchi
sembrano vecchi in preghiera
che congiungono le dita tremanti.*

*E quando in primavera la brezza
l'acqua fa rabbrivire,
il cuore dei salici si riempie
di baci e di canzoni!*

16. La lune

*Dicono che ai ruscelli, d'estate,
la luna venga a bere.
Ciò mi mette allegria.
Non posso crederci.*

*Perché quando nell'azzurro firmamento
il suo freddo occhio si fa iridescente,
non è solo per l'acqua
che la luna è grigia.*

17. L'Ondine

*La brezza pungente che sospira
nell'arpa delle canne
ha sorpreso la risata di un'Ondina
sul fondo delle acque!*

*Il vento incollerito,
spezzate le canne ciarliere,
vide che l'Ondina ne faceva
un flauto dai suoni beffardi!*

18. L'Hiver

*L'aspro inverno nel fondo della valle
ha soffiato sul fiume.
Un pesante mantello di cristallo
l'acqua limpida ha coperto.*

*I pesci azzurri sono sguizzati
tra le alghe serpentine
e l'aspro inverno ha gelato
le rosee dita delle Ondine.*

Marthe Bracquemond

19. Au bord du petit lac

*parole di Judith Gauthier
Fugge il laghetto, inseguito dal vento;
ma presto torna indietro.
I pesci saltano a tratti fuori dell'acqua:
sembrano ninfee che sbocciano.
La luna, addolcita dalle nuvole,
si fa strada attraverso i rami.
E la brina bianca si trasforma in perle,
i diamanti della rugiada.*

20. Le Cormoran

parole di Judith Gauthier

*Immoto e solitario, il cormorano d'autunno
medita in riva al fiume, e il suo occhio rotondo
segue il corso dell'acqua.*

*Se a volte un uomo passa sulla riva,
il cormorano si allontana lentamente
dondolando la testa;*

*ma, dietro le foglie,
lo spia mentre quello se ne va,
perché desidera vedere ancora*

*scorrere la monotona corrente;
e, la notte, quando la luna brilla sulle onde,
il cormorano medita, una zampa nell'acqua.*

*Così, chi ha nel cuore un grande amore
segue sempre gli ondeggiamenti
dello stesso pensiero.*

Jeanne Danglas

20. L'Amour s'éveille

poesia di Pierre D'Amor

*Infine, il mio cuore ferito
vedrà esaurirsi le sue lacrime,
infine per te ho sorriso,
dimenticando l'amaro pianto.*

*Leggendo al fondo dei tuoi occhi,
ho visto solo un cielo di tenerezza
che brilla di una luce sempre radiosa,
così piena di promesse!*

*Tu non sai quanto ti amo,
nell'incanto del domani,
inebriandomi dell'amore stesso.
Alla felicità il mio cuore si desta,
la luce della via lo stupisce.*

*A me il sogno,
divine primavere!
Per me si leva
il sole delle ebbrezze
da tanto tempo attese.*

Marthe Grumbach

21. À Néré

parole di Louis Morand

*Non appena in mezzo al grano
vedi la mia testa bruna,
perché fuggi come un cerbiatto spaventato?
Ti porto il sapido frutto del pesco e la melagrana
purpurea, e il mango e la prugna.*

*Troppo spesso qui vicino, è vero,
m'ero nascosto per vederti passare
così bionda al chiaro di luna.
Forse per questo mi serbi rancore?*

*Ti chiedo perdono
se ho commesso un peccato.
Tua madre non può più uscire di casa
e, nonostante la tua paura, è giunto il momento
di scegliere un più dolce sostegno.*

*Nel mio cesto ho messo pallide rose e frutta
e verrò stamattina, amica mia,
al canto delle cicale,
a offrirti il mio cuore in cambio del tuo.*

Madeleine Lemarley

Six Mélodies

poesie di Paul Verlaine

22. Clair de lune

*La vostra anima è un paesaggio eletto
ove sfilano maschere e arlecchini
suonando il liuto e danzando, quasi tristi
nei loro travestimenti fantasiosi!*

*Seppur cantando nel modo minore
la bella vita e l'amor vincitore,
della loro felicità sembrano increduli,
e mescolano il loro canto al chiar di luna,*

*al placido chiar di luna triste e bello,
che fa sognar gli uccelli sopra gli alberi,
e singhiozzar nell'estasi i getti d'acqua,
gli alti getti d'acqua agili tra i marmi.*

23. L'Heure exquise

*La luna bianca
nei boschi splende.
Da ogni ramo
esce una voce
sotto le fronde.*

O mia amata...

*Lo stagno riflette,
profondo specchio,
il profilo
del nero salice
ove piange il vento...*

Sogniamo, è l'ora.

*Un grande e dolce
appagamento
sembra discendere
dal firmamento
che l'astro rende iridescente.*

È l'ora squisita!



L'AMOUR S'ÉVEILLE

Charlotte Sohy

Les Méditations

parole di Charlotte Sohy

25. Paix

*Seduta in riva al fiume incantatore,
medito mentre osservo l'acqua scorrere monotona eppur mutevole.*

*In me la volontà assopita riposa
e i miei pensieri vagano liberamente come quest'onda pura
che scorre attraverso i prati smaltati di fiori.
Dove vanno dunque i miei pensieri?*

E l'acqua dove va?

Che cosa ho detto?

Non so forse dove va l'acqua?

*Non so che, nonostante i suoi meandri capricciosi,
è sempre inclinata verso il grande mare?*

Così è per i miei pensieri.

*Vanno e vengono a loro piacimento,
e tuttavia, per una pendenza invisibile ma certa,
tutti, lo sento, vanno a perdersi in Dio.*

*O buon Dio che custodisci i miei pensieri,
che tu sia benedetto per la pace profonda e gioiosa
che metti nella mia anima.*

*In me la volontà assopita riposa,
e i miei pensieri vanno a te
come l'acqua va al mare infinito.*

26. Méditations

*Come un bambino dà la mano al padre
e si lascia guidare da lui, a occhi chiusi,
così, mio Dio, metto l'intero mio destino
nelle tue mani.*

*Il bimbo non sempre capisce
perché il padre che lo ama lo lasci a volte piangere
e resiste alle sue più tenere suppliche.*

*E neppure io, o Signore, capisco bene
perché fai soffrire i poveri uomini
che pure ami,
perché a volte sembri sordo alle più dolci preghiere.*

*Ma il bambino che piange si placa presto
tra le braccia del padre.
Oscuramente sente che un padre così tenero può volere solo il suo bene.*

*E anch'io, o Signore, smetto presto
di scontrarmi, con la mia debole ragione umana,
contro questo mistero.*

*Io so che tu mi ami,
e ciò mi basta.*

*Come un bambino dà la mano al padre,
io mi abbandono a te
con gli occhi chiusi.*

27. Joie

*Dalla finestra aperta
entra il chiaro sole del mattino.
Tutta la terra vibra e sorride al giorno
e nella mia anima, insieme alla luce,
è tornata la gioia. Ah!*

*Ma che ti è dunque successo, stanotte, anima mia?
L'angoscia dell'ombra ti opprimeva
e tutte le preoccupazioni e i dolori sembravano schiacciarti senza pietà.
La vita ti appariva pesante.*

*Ed ecco che è bastato un raggio di sole
Per inondarti di una gioia nuova. Ah!*

*Invero Dio ama la gioia
e ci manda un po' di quella del cielo.
Anima mia, non ti rattristare,
e non dimenticare mai che il dolore umano è breve,
poiché alla fine del cammino della vita
c'è la dolce amica morte che, sorridendoci, ci apre
le porte della gioia eterna. Ah!*

Prossimi eventi al Palazzetto Bru Zane nell'ambito del festival **Compositrici!**

Prochains événements au Palazzetto Bru Zane dans le cadre du festival **Compositrices !**

CONCERTI

Giovedì 27 aprile, ore 19.30

Quartetto romantico

Opere per quartetto con pianoforte di

GRANDVAL, STROHL e JAËLL

Alexandre Pascal, *violino* | Léa Hennino, *viola*

Héloïse Luzzati, *violoncello* | Célia Oneto Bensaid, *pianoforte*

Venerdì 5 maggio, ore 19.30

Il tempo delle ambizioni

Opere per trio con pianoforte di

FARRENC, GRANDVAL e CHAMINADE

Sergej Galaktionov, *violino* | Amedeo Cicchese, *violoncello*

Linda Di Carlo, *pianoforte*

Venerdì 11 maggio, ore 19.30

Sulla corda

Opere per pianoforte e violoncello di STROHL, RENIÉ e JAËLL

Johannes Gray, *violoncello* | Anastasiya Magamedova, *pianoforte*

LABORATORIO-CONCERTO PER BAMBINI

Domenica 21 maggio, ore 15.30

Alla scoperta della foresta incantata

Musiche di BONIS, GRANDVAL, CHAMINADE e L. BOULANGER

Diana D'Alessio, *ideazione e canto*

Per bambini dagli 8 agli 11 anni e i loro accompagnatori

BRU ZANE REPLAY

Da martedì 23 maggio, ore 21

La Belle Époque delle compositrici

Opere per archi e pianoforte di STROHL,

FLEURY, SOHY, L. BOULANGER e BONIS

Pierre Fouchenneret, *violino* | Lise Berthaud, *viola*

Yan Levionnois, *violoncello* | Adam Laloum, *pianoforte*

Palazzetto Bru Zane

Centre de musique romantique française

San Polo 2368, 30125 Venezia

tel. +39 041 30 37 6



BRU-ZANE.COM

La webradio
della musica
romantica francese

BRU ZANE
CLASSICAL RADIO

Risorse digitali
sulla musica
romantica francese

BRU ZANE
MEDIABASE

Video
di concerti
e spettacoli

BRU ZANE
REPLAY